



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 952

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 - art. 51 e successive modificazioni e integrazioni.
Delimitazione dei territori danneggiati dall'eccezionale gelata verificatasi in Trentino nel mese di aprile 2017

Il giorno **16 Giugno 2017** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica

La legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 e successive modificazioni e integrazioni prevede all'art. 51, secondo comma, che la Giunta provinciale, nel caso di avversità atmosferiche, stabilisca l'esistenza dei caratteri di calamità o avversità atmosferica delimitando il territorio danneggiato e specificando il tipo di provvidenze da concedere;

Come previsto dal comma 3 dell'art. 51 della legge provinciale 4/2003, la deliberazione della Giunta provinciale costituisce anche una proposta al ministero competente in materia agricola per l'emanazione dei decreti di sua competenza, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Nella seconda metà del mese di aprile 2017, un fronte di aria fredda ha iniziato ad affluire sulle Alpi determinando un abbassamento delle temperature con frequenti gelate anche a quote basse;

Dai dati di Meteotrentino risulta che nelle giornate di venerdì 21 e sabato 22 nel fondovalle, la minima è stata pari a 1,0 °C, mentre la stazione meteorologica di Malè ha registrato una temperatura minima di -5,0 °C;

Secondo le analisi effettuate dalla Fondazione Mach, le temperature rigide del mese di aprile hanno danneggiato molte aree frutticole del territorio provinciale, tra cui la Valle dell'Adige, la Valsugana, la Val di Non e di Sole e la Valle del Sarca, mentre le aree viticole interessate sono la Valle dell'Adige: Ala, Avio, dintorni di Trento, la Vallagarina: depressioni Rovereto, Volano, Isera, Nomi, Calliano, il fondovalle della Val dei Laghi e della Valsugana, la Val di Cembra, le zone del Bleggio, Lomaso, Storo;

Come si evince dall'analisi della Fondazione Mach, tutto il territorio della provincia di Trento è stato interessato dalle gelate che hanno provocato danni ingenti all'agricoltura. Per il melo la stima dei danni è del 70-80%; in Val di Non e Valle di Sole, del 50-60% in Valsugana, del 30-40% in Val del Sarca % e del 15-20% in Val d'adige 15-20%;

Per il Ciliegio, i danni maggiori si sono visti nelle zone alte della valle di Non, nel Bleggio, in Valsugana e nelle zone laterali della val d'Adige con una riduzione del 70% rispetto alla media della produzione;

Per quanto riguarda la viticoltura i danni interessano circa 2.400 ettari, di cui 1000 ettari con danni significativi, anche se è difficile fare una stima del danno quanti-qualitativo per via dello stadio fenologico delle viti diversificato per zona e varietà;

Negli ultimi anni la politica provinciale è stata orientata a sostenere in maniera sostanziale la difesa passiva delle colture dalle avversità atmosferiche, in modo tale da permettere alle imprese agricole di avere un reddito anche nelle annate climaticamente più sfavorevoli;

Anche gli orientamenti della politica comunitaria sono improntati ad un sostegno sempre più deciso al sistema delle assicurazioni, in particolar modo alle

polizze multirischio che coprono i danni da diversi agenti atmosferici (vento, grandine, gelo, eccesso acqua, ecc...);

Nella provincia di Trento tutte le produzioni e gli impianti produttivi sono assicurabili con il sostegno pubblico previsto dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale che arriva fino al 65% del costo del premio;

L'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, prevede la possibilità di interventi compensativi in caso di danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile, escludendo i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata;

I maggiori danni che al momento non sono misurabili e nemmeno assicurabili, ricadranno sull'indotto, cioè raccoglitori, cernitrici, trasportatori, fornitori di pallets e contenitori, venditori di macchine agricole e di mezzi tecnici;

Pertanto si propone di riconoscere il carattere di eccezionalità dell'ondata di gelo del periodo 21-28 aprile 2017 che ha causato danni alle colture viti-frutticole su tutto il territorio della provincia di Trento, al fine di poter predisporre eventuali ammortizzatori sociali in grado di sostenere il reddito dei lavoratori che prestano la propria attività lavorativa nell'indotto del comparto agricolo, che risentirà dei cali produttivi;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- vista legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4,
- all'unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. di riconoscere il carattere di eccezionalità dell'ondata di gelo del periodo 21-28 aprile 2017 che ha causato danni alle colture viti-frutticole su tutto il territorio della provincia di Trento.
2. di delimitare tutto il territorio della provincia di Trento al fine di poter predisporre eventuali ammortizzatori sociali in grado sostenere il reddito dei lavoratori che prestano la propria attività lavorativa nell'indotto del comparto agricolo, che risentirà dei cali produttivi.

Adunanza chiusa ad ore 12:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace